RENOVATIO 21

Nuovo Ordine Mondiale, matrice anticristica, sacrificio dell'innocente. Renovatio 21 intervista l'Avvocato Carlo Maria Viganò

Marco Tosatti

Monsignor Carlo Maria Viganò ha rilasciato ad Andrea di Benedetto (L'Editore) della Società Editrice Ichthys una lunghissima intervista sulle domande sul mondo contemporaneo e sulla crisi della Chiesa. Ne riportiamo le risposte alle domande sul Nuovo Ordine Mondiale, sulla matrice anticristica, sul sacrificio dell'innocente, sugli ebrei e sugli zionisti (sempre per l'inclinazione a capire chi siamo, fondamentale non solo religiosa ma anche antropologica, sociale e storica).

Ci siete un tempo su cui ruotano gli eventi della Storia Ecclesiastica – come, ad esempio, l'inizio di un Nuovo Ordine Mondiale di matrice anticristica – cosa dovrebbe dirci l'inizio della vostra vicenda?

Una società che non è pentagono da cultura che le intrecciano e distruttrici di civilizzazioni, così ancora non ha una storia da dire. Il mio ministero di Nunzio Apostolico negli Stati Uniti d'America Centrale e d'America meridionale ha di sorlegge ne ritrovare intorno ad presente ancora di Nuovo Ordine Mondiale, che ha ancora di Nuovo Ordine Mondiale, che ha ancora di Nuovo Ordine Mondiale, che ha

L'iniziale ridicolizzazione dell'avversario, la sua patologizzazione e la sua criminalizzazione sono parte della sperimentata tecnica di ogni dittatura, in particolare quella comunista, che di solito si conclude con l'eliminazione sociale e politica. A parte le falsità che toccano me personalmente, mi spiace veder attaccati il Card. Burke, mons. Schneider e mons. Williamson, buoni sacerdoti costretti alle catacombe a causa dell'ignavia o della pavidità dei loro pastori, intellettuali e gruppi di fedeli. Gli unici «buoni» che meritano l'apprezzamento di *TPI* sono «papa Francesco» e un «Professore»: mi pare che questo fatto incontestabile fughi ogni dubbio sull'organicità di entrambi al sistema.

Considerare un crimine la legittima decisione di non sottoporsi all'inoculazione del siero genico sperimentale rappresenta una grave violazione da parte di chi non accetta alcun confronto e tanto meno dissenso

Ma queste basse aggressioni, queste accuse false e senza contraddittorio, non sono mai mancate a chi compie il bene, perché la persecuzione fa parte della nostra quotidianità di Cattolici in un mondo empio e anticristiano. L'operazione di delegittimazione perseguita dal *deep state* contro chi esprime dissenso al sistema trova perfetta corrispondenza con la delegittimazione che la *deep church* muove contro i Cattolici refrattari.

Sconcerta che molti accettino processi sommari per qualcosa che costituisce un diritto inalienabile. Considerare un crimine la legittima decisione di non sottoporsi all'inoculazione del siero genico sperimentale rappresenta una grave violazione da parte di chi non accetta alcun confronto e tanto meno dissenso, perché sa benissimo che gli argomenti scientifici, giuridici e di banale buonsenso mostrano tutta l'incoerenza e l'illogicità delle sue posizioni. Quindi, nell'impossibilità di argomentare, occorre appellarsi alla «fede nella scienza», alla superstizione, screditando i premi Nobel e i veri scienziati.

Grazie, Eccellenza, per aver risposto alle nostre domande. Il gruppo Renovatio 21 e i nostri lettori pregano per Lei.

Roberto Dal Bosco

NOTE

1) «*Art. 7. A meta ultima de' suoi lavori si prefigge di raccogliere tutti gli uomini liberi in una gran famiglia, la quale possa e debba a poco a poco succedere a tutte le sette, fondate su la fede cieca e l'autorità teocratica, a tutti i culti superstiziosi, intolleranti e nemici fra loro, per costruire la vera e sola chiesa dell'Umanità*». Cfr. *La Civiltà Cattolica*, Anno XXXV, vol VII, 1884, pag. 42.

2) Cfr. https://www.renovatio21.com/larcivescovo-di-los-angeles-contro-lascesa-dellelite-globalista-anticristiana/